

# Schema di Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

**Dipartimento:** 300032- Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica

**Denominazione e classe del CdS:** Corso di Laurea in Logopedia, L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione

**Responsabile del RAR:** Prof. Elisabetta Genovese

**Nominativi di membri del collegio docenti del CdS partecipanti al Riesame:** Dott.ssa Elisabetta Losi, Dott.ssa Cristina Gianotti

**Altri soggetti consultati:** rappresentanza studentesca

**Data di redazione del RAR:** 01-07/02/2013; redatto il giorno 11/02/2013

## Parte 1) Ingresso nel mondo universitario

### a) Breve analisi dell'evidenza disponibile

Il CdS in Logopedia copre annualmente il numero di iscritti previsti per l'a.a. che negli ultimi anni è gradualmente aumentato. Per l'a.a. 2011-12 era 10 e sono stati coperti tutti i posti.

Il numero di candidati che sostengono l'esame di ammissione presso il CdS in Logopedia è in aumento ed si aggira intorno a 400, in prevalenza di genere femminile (come si evince dalle statistiche di Ateneo nell'a.a. 2012-13 su 428 candidati 366 erano di genere femminile).

Questo dato è confermato dal fatto che anche gli immatricolati al CdS in logopedia risultano essere in maggiore percentuale di genere femminile (ad esempio nell'a.a. 2011-12 è il 100%).

Negli anni passati si sono iscritti anche studenti di sesso maschile.

La maggior parte degli iscritti proviene dai licei e si è diplomato con voto medio pari a 85,4/100 (dato relativo all'a.a. 2011-12), voto superiore all'interno della classe della riabilitazione e superiore all'interno delle lauree delle professioni sanitarie.

Il voto medio degli iscritti al CdS in Logopedia è il terzo dopo medicina e odontoiatria.

Il 100% degli studenti proviene dalle Province di Modena e Reggio Emilia. In passato ci sono stati iscritti provenienti da altre province e regioni italiane.

Non abbiamo mai avuto studenti stranieri iscritti.

### b) Punti di forza e aree da migliorare emersi

L'analisi dei dati di ingresso mostra un elevato interesse verso il CdS in Logopedia soprattutto a livello locale e l'elevata preparazione degli studenti che si immatricolano. Si potrebbe cercare di allargare l'interesse verso il CdS degli studenti iscritti alle scuole medie superiori delle altre Province Emiliane.

### c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti

Non emergono criticità o migliorie significative da apportare; si ipotizza l'organizzazione entro la fine dell'anno accademico di un Open Day della Classe 2 della Riabilitazione volto a fornire un'informazione dettagliata e precisa di ogni corso, compreso quello di

Logopedia. . I Responsabili di questi interventi di miglioramento sono il Presidente del CdI Prof. Elisabetta Genovese ed il Coordinatore Dott.ssa Elisabetta Losi

## **Parte 2) Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo**

### **a)Breve analisi dell'evidenza disponibile**

Gli studenti attivi sono stati nell'ultimo anno il **100%** degli iscritti al CdS, la percentuale è **molto al di sopra** della media di Ateneo (+21%) e **costante** nel tempo. Gli studenti attivi hanno acquisito un numero medio di CFU pari a **53**, il valore è **molto al di sopra** della media di Ateneo (+14 CFU) ma in lieve **diminuzione rispetto agli anni precedenti**. Le iscrizioni del corso in "logopedia" **hanno coperto tutti i posti previsti dalla programmazione Nazionale**.

La percentuale di studenti che ha frequentato "più del 75%" delle lezioni (desunti dalle risposte degli studenti al questionario di valutazione della didattica), negli ultimi tre anni accademici, è stata del **96%**, il valore è **al di sopra** della media di Ateneo (+17%) e in **aumento** nel tempo il numero dei laureati nel 2011 è stato **10**, in aumento rispetto all'anno precedente (3 laureati nel 2010) **tutti in corso**.

Gli studenti che hanno abbandonato gli studi al primo anno, negli ultimi tre anni accademici, sono stati complessivamente **1 a fronte di 27 iscritti**: nei 3 anni quindi il tasso di abbandono è stato del **3,7%** valore **molto al di sotto** della media di Ateneo (-20%) e in diminuzione nell'ultimo anno.

Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti, rilevato mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica 2010/11 risulta "**molto buono**" (**8,1** su 10) e costante nel tempo. Il Carico di Studi è stato valutato "**abbastanza sostenibile**" (**6,8** su 10) e il materiale didattico "**molto adeguato**" (**8,3** su 10).

Il **67%** dei laureati intervistati hanno dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Dalla sintesi dei questionari di valutazione della didattica, emerge che nel percorso formativo secondo il DM 509 la differenza è, per tutte le domande, superiore alla media di Facoltà, mentre per il corso in DM 270, occorre prestare attenzione a due valori che presentano degli scostamenti seppur minimi rispetto alla media generale (d11 e d12, relativi alle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione e l'interesse agli argomenti dell'insegnamento da valutare).

### **b)Punti di forza e aree da migliorare emersi**

#### **Punti di forza**

**Il numero di iscritti ridotto**, che, sulla base della programmazione annua stabilita dal MIUR, permette di controllare e seguire gli studenti in maniera costante e mirata. Ciò permette un monitoraggio continuo delle attività ed un lavoro continuo sulla motivazione degli studenti.

#### **Aree da migliorare emerse**

Relativamente al **tasso di abbandono** al primo anno, questo si è verificato in virtù del passaggio al corso di Medicina e Chirurgia. Infatti alcuni studenti che si iscrivono a logopedia optano per questo percorso, nel caso non vengano ammessi a Medicina. Questo rappresenta per il nostro corso spesso comune a tutti i corsi delle professioni sanitarie una criticità.

Dall'analisi dei dati si evidenzia come il passaggio in DM 270 abbia comportato un cambiamento per il CdS in Logopedia che richiede ancora qualche aggiustamento soprattutto per quanto riguarda le attività didattiche. Infatti il percorso formativo in DM 509 era arrivato ad una completezza e stabilità che si devono ancora raggiungere in DM 270.

### **c)Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti**

Sulla base delle criticità emerse si è deciso di programmare alcuni incontri:

- riunione all'inizio dell'anno accademico con gli studenti dei tre anni, per presentare loro l'organizzazione delle attività. Nello stesso incontro verranno individuati i referenti del corso e verranno calendarizzati alcuni meeting di confronto da svolgersi entro l'anno

accademico coinvolgendo gli stessi nell'organizzazione delle attività didattiche e tirocinio.  
- incontro intermedio, prima della fine dell'anno accademico, per capire le eventuali criticità emerse sia nella didattica che nelle attività professionalizzanti e apportare le possibili ed eventuali correttivi.

Sulla base delle criticità emerse dalla visione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica si discuterà in consiglio sulle modalità di intervento affinché anche questi punti ritornino in linea con la media di Ateneo. I Responsabili di questi interventi di miglioramento sono il Presidente del Cdl Prof. Elisabetta Genovese ed il Coordinatore Dott.ssa Elisabetta Losi.

### **Parte 3) Ingresso nel mondo del lavoro**

#### **a) Breve analisi dell'evidenza disponibile**

La percentuale di impiego a un anno dal conseguimento del titolo risultante dalle indagini condotte da AlmaLaurea (Definizione ISTAT) è del **100%** (3 intervistati su 3).

Tutti i laureati occupati hanno dichiarato di utilizzare nel lavoro svolto le competenze acquisite nel CdS **“in misura elevata”** e di essere sufficientemente soddisfatti del lavoro che svolgono (valutazione media: **6,0** su 10).

#### **b) Punti di forza e aree da migliorare emersi**

**Punti di forza** I dati mostrano come i laureati siano soddisfatti del loro percorso formativo (attività didattiche e professionalizzanti) e lo trovino spendibile nella loro realtà professionale. La professione di logopedista offre buone possibilità di impiego sia nel settore pubblico che in quello privato. **Aree da migliorare emerse** Negli ultimi anni sono aumentate le possibilità lavorative nel settore privato per cui si rende necessario formare gli studenti rispetto a questa realtà.

#### **c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti**

Per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro e formare i laureandi sulle attualità normative si organizzerà un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) entro l'inizio del prossimo anno accademico ed un incontro informativo con un logopedista del settore privato che parlerà della propria esperienza. Si intende attivare in questo corrente anno accademico la sperimentazione di un “Portfolio” che serva allo studente ad organizzare e strutturare le attività di tirocinio in modo chiaro ed efficace e da laureato come parte integrante del proprio curriculum formativo. I Responsabili di questi interventi di miglioramento sono il Presidente del Cdl Prof. Elisabetta Genovese ed il Coordinatore Dott.ssa Elisabetta Losi.

### **Parte 4) breve sintesi dell'esito della discussione con collegio docenti e con la rappresentanza studentesca**

Dalla discussione con la rappresentanza studentesca in collegio docenti sono emerse le seguenti tematiche:

- buona soddisfazione del percorso formativo in itinere e delle decisioni prese per apportare alcune correzioni e miglioramenti
- buona organizzazione del CdS sia per le attività didattiche che professionalizzanti
- disponibilità degli studenti a sperimentare l'utilizzo del “Portfolio”
- disponibilità da parte dei capiclasse a partecipare alle riunioni ed incontri programmati

	<b>MODENA E REGGIO EMILIA</b> <i>Nucleo di Valutazione</i>
--	---

PAGE \\* MERGEFORMAT3